

tunità di proporre all'assemblea che di tale $3/10$ la metà sia assunta dall'I.M.I. con prelevamento dalle riserve - In tal caso ai partecipanti sarebbe carico un onere di £ 30.000. - ($1.5/10$) anziché di £ 60.000. per ogni quota sottoscritta di £ 200.000. -

L'esborso che farebbe carico all'I.N.H., ove procedesse alla sottoscrizione per l'intero numero di quote ad esso spettanti in base all'attuale partecipazione, sarebbe di £ 201.450.000. - mentre l'I.M.I. contribuirebbe da parte sua per un'eguale somma.

Le nuove quote dovrebbero avere godimento dal 1° aprile 1954, essendo previsto che il pagamento dei primi $3/10$ dovrebbe essere eseguito il 30 marzo p.v. -

Il nuovo "plafond" permetterebbe la emissione di altre obbligazioni e l'assunzione di nuovi impegni da parte dello I.M.I. per un importo globale di circa 600 miliardi di lire -

L'assemblea straordinaria, cui dovrebbero essere sottoposte le dette proposte di aumento di capitale, sarebbe convocata per il giorno 16 febbraio p.v. -